

La predicazione della fede

Galati 3

Introduzione: A Dio è piaciuto salvare attraverso la predicazione della verità, ancora oggi Dio salva per questo. Quello che dobbiamo studiarci è predicarla, annunziarla e dimostrare di credere a ciò che predichiamo. Gli apostoli predicavano sempre al rischio della propria vita.

Quale verità?

Cristo è la verità e nient'altro perché è la conseguenza della fedeltà di Dio della promessa fatta ad Adamo dopo la caduta. <<*Non ti preoccupare se sei scivolato nell'inganno del diavolo io ti trarrò fuori, io ho preparato un piano per salvarti attraverso la giustizia e il rispetto di ciò che è stato promesso e detto*>>.

Ad Abramo ha fatto la promessa di una progenie numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia del mare, e noi sappiamo che questa progenie non è il popolo ebraico, perché si può contare, in quanto non è molto numeroso ma alla discendenza vera che è in Cristo nella quale ci sono tutti i cristiani, noi compresi.

La verità di Dio è antica e moderna nello stesso tempo, perché incorruttibile, infatti non risente la vecchiaia come le cose.

La predicazione di questa verità che è Cristo porta alla salvezza, alla pienezza dello Spirito Santo, porta ai miracoli. Se abbandoniamo la verità ci ritroveremo senza fede, senza lo Spirito Santo e senza opere potenti.

I Galati si erano lasciati ingannare e stavano andando a perdere i frutti della potenza e fedeltà divina, non erano più tanto attenti alla Parola di Dio, quanto alle opere della legge, non erano più tanto attenti a quello che Dio aveva già fatto per loro, quanto a ciò che dovevano fare per Lui.

E' importante che fissiamo gli occhi su Cristo per credere che ha fatto abbastanza per ognuno di noi in modo che potessimo ereditare le promesse di Abramo, proprio perché siamo in Cristo la sua discendenza.

La Chiesa oggi deve proclamare solennemente la verità, perché lo è, e quali effetti porta nella vita di chi la riceve.

Paolo disse ai Galati che avevano ricevuto lo Spirito per la predicazione della fede, cioè: la verità sostenuta da DIO.

Se vogliamo che Dio sia coinvolto in modo soprannaturale in quello che facciamo dobbiamo credere nella verità e predicarla.

In questo capitolo abbiamo una grande verità da credere, da vivere e da predicare, quella racchiusa nei versi 13 e 14.

1) Cristo ci ha riscattato dalla maledizione della legge.

La legge, come ogni legge, per essere rispettata deve portare con se la punizione di chi non la rispetta, altrimenti non è più legge.

Chi vive per la legge ne paga lo scotto, si perché ci sono persone che la legge non l'osservano perché sono sotto la grazia ma vogliono, però, che gli altri la rispettino, sperano che Dio dia effetto alle sanzioni in modo che vengano distrutti, però poi vogliono per loro stessi la grazia.

Quando il Signore disse: <<*chi di spada ferisce, di spada perisce*>>, se tu reclaims la legge sugli altri lo sarà anche su di te.

La Parola da credere invece è che Cristo ci ha riscattato dalla maledizione della legge, vuol dire che eravamo resi vittima dalla maledizione ed ancora lo si è, se non si crede in ciò che ha fatto Gesù per noi.

Egli è divenuto maledizione per noi affinché ereditassimo le benedizioni di Abramo mediante la fede.

Oggi il Signore è visto come un poliziotto con il bollettario e la penna in mano pronto a fare la multa per ogni infrazione commessa, la Parola ci dipinge il Signore come Colui che ha pagato la multa di tutte le nostre infrazioni, perché noi potessimo ottenere dal Padre le promesse.

Siamo disposti a predicare la fede?

Siamo disposti a predicare Cristo, la verità?

Allora veramente possiamo ricevere le benedizioni della legge, perché è stata già adempiuta.

C'è un altro modo come la maledizione può avere ancora effetto nella nostra vita e cioè:

quando un patto viene fatto e si rompe, si entra di conseguenza nella maledizione.

Giosuè aveva fatto un patto con i Gabaoniti Giosuè 9: 15 *Così Giosuè fece pace con loro e stipulò con loro il patto di lasciarli in vita; e i capi dell'assemblea si obbligarono verso di loro con giuramento.*

1. Saul spezza il patto
2. Davide spezza la maledizione: 2Sa 21:1-8
3. Il prezzo da pagare consiste nel sacrificare 7 uomini innocenti, figura del Figlio dell'uomo senza peccato e Figlio di DIO con i sette spiriti di Dio, cioè che è importante consiste nel pentimento, nel ricevere il perdono e nel mantenere i patti.